TEORIA VITALISTICA

Il **vitalismo** è una corrente di [pensiero](http://it.wikipedia.org/wiki/Filosofia) che esalta la [vita](http://it.wikipedia.org/wiki/Vita) intesa principalmente come **forza vitale** energetica e fenomeno [spirituale](http://it.wikipedia.org/wiki/Spirito_%28filosofia%29), al di là del suo aspetto [biologico](http://it.wikipedia.org/wiki/Biologia) [materiale](http://it.wikipedia.org/wiki/Materia_%28filosofia%29).

Il vitalismo ritiene che i fenomeni della [vita](http://it.wikipedia.org/wiki/Vita_%28biologia%29), costituiti da una "*forza*" particolare, non siano riconducibili interamente a fenomeni [chimici](http://it.wikipedia.org/wiki/Chimica), ed in particolare che vi è una netta demarcazione tra l'[organico](http://it.wikipedia.org/wiki/Organismo) e l'inorganico, che la vita sulla [terra](http://it.wikipedia.org/wiki/Terra) ha avuto un'origine [divina](http://it.wikipedia.org/wiki/Divinit%C3%A0) e non solo da un'[evoluzione](http://it.wikipedia.org/wiki/Evoluzione) risalente a circa 3800 milioni di anni fa, come sostengono i [biologi](http://it.wikipedia.org/wiki/Biologo) contemporanei.

Il vitalismo può essere anche inteso, nell'ottica [nietzschiana](http://it.wikipedia.org/wiki/Nietzsche) e [dannunziana](http://it.wikipedia.org/wiki/Dannunzianesimo), come l'esaltazione della vita senza limiti né freni ideologici o morali, come la ricerca del godimento ([dionisiaco](http://it.wikipedia.org/wiki/Spirito_dionisiaco)), come la celebrazione dell'[istinto](http://it.wikipedia.org/wiki/Istinto) e di quella [volontà di potenza](http://it.wikipedia.org/wiki/Volont%C3%A0_di_potenza) che apparterrebbe solo a pochi eletti, i quali sanno imporre il proprio comando sui più deboli. Questa forza può così rigenerare un mondo che Nietzsche e [D'Annunzio](http://it.wikipedia.org/wiki/D%27Annunzio) ritengono esausto.
In una tale ottica l'[evoluzionismo](http://it.wikipedia.org/wiki/Evoluzionismo_%28scienze_etno-antropologiche%29) non sarebbe in contrasto col vitalismo, ma darebbe anzi la conferma che la [natura](http://it.wikipedia.org/wiki/Natura) si serve della selezione naturale al fine di perpetuare la propria volontà di vivere attraverso la sopravvivenza dei migliori.[[1]](http://it.wikipedia.org/wiki/Vitalismo#cite_note-1) A differenza del vitalismo dannunziano, che nelle sue manifestazioni racchiude molti degli elementi tipici dell'estetismo [decadente](http://it.wikipedia.org/wiki/Decadentismo), il vitalismo nietzschiano va considerato anche nella sua accezione [dionisiaca](http://it.wikipedia.org/wiki/Spirito_dionisiaco) di accettazione [tragica](http://it.wikipedia.org/wiki/Tragedia) della vita, di un'accettazione *tout court* della vita, finanche nei suoi aspetti più truci e sofferenti.